

(185) Identico in Archivio di Stato, Milano, id. id., Reg. V, Fol. 452.

(186) Identico in Archivio di Stato, Milano, id. id., Reg. V, Fol. 453.
Si aggiunge nella colonna delle *Osservazioni*: « Avendo fatto istanza di sortir di Chioggia onde guadagnarsi da vivere, la Polizia interpellò la Commissione se potea accordarle il passo, la quale rescrisse non esservi legali indizi contro di lui per procedere criminalmente, e rimise alla sua saggezza l'accordarlo o no ».

(187) Identico in Archivio di Stato, Milano, id. id., Reg. Z, Fol. 469.
Segue però: « Ed il detenuto Buceleni, parlando di certo Zaglio della Riviera di Salò, lo qualifica dissipato ed ardito, e lo indica fra i giovani liberali più rimarcabili che convengono in Brescia nel caffè detto il Bottegone, arditi nei loro discorsi, imprudenti, e che si fanno scherno di tutto ciò che è legale e religioso ».

(188) Identico in Archivio di Stato, Milano, id. id., Reg. Z, Fol. 473.
È il conte Costantino Zacco di Padova (1760-1841) del quale vedi cenno biografico in Casini, *Ritratti e Studi*, cit., pag. 454.

(189) Identico in Archivio di Stato, Milano, id. id., Reg. Z, Fol. 473.

(190) Identico in Archivio di Stato, Milano, id. id., Reg. Z, Fol. 477.
Nella colonna delle osservazioni si aggiunge: « Fu eseguita d'ordine della Commissione una perquisizione alle carte del Zoradelli, ma senza effetto ».